



CITTA' DI LEGNAGO

UFFICIO CULTURA

PROCEDURA APERTA

(Art. 55 del D.lvo 163/2006)

DISCIPLINARE DI GARA

Allegato al Bando prot. n. 3421 in data 30.01.2009

**PER LA GESTIONE DEL “CENTRO AMBIENTALE ARCHEOLOGICO DELLA
PIANURA DI LEGNAGO – MUSEO CIVICO”**

CODICE IDENTIFICATIVO GARA (C.I.G.) 026634747E

1. OGGETTO

La gara ha per oggetto l'affidamento della gestione del “Centro Ambientale Archeologico della pianura di Legnago – Museo Civico”, sito in Legnago Via E. Fermi (di seguito chiamato “Centro”).

2. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Comune di Legnago (Verona) Via XX Settembre 29 – 37045 – Legnago (VR) – Tel. 0442 – 634911 fax 0442 – 634803

3. DURATA DELL'APPALTO

Dal 1 aprile 2009 al 30 giugno 2014.

Il termine iniziale del rapporto potrà subire un differimento per un periodo comunque non superiore ai trenta giorni, qualora la procedura di gara non dovesse concludersi entro il 1 aprile 2009.

4. PROCEDURA D'APPALTO

Il servizio rientra nell'elenco dei servizi di cui all'allegato II B del D.lgs 163/06 cat. 26 Servizi ricreativi-culturali e sportivi – CPC 96 – CPV 92520000 ai quali si applica l'art. 20 del citato decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione della direttiva 2004/18/CE e s.m.i.

Per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto si procederà mediante procedura aperta nella forma del pubblico incanto di cui all'art. 55 del D.lgs 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazione e integrazioni.

5. COSTO INTERVENTO E MODALITA' FINANZIAMENTO

La stima dell'importo complessivo presunto dell'appalto per il periodo contrattuale è pari ad **euro 420.000,00=** IVA di legge esclusa, se dovuta.

Il servizio sarà finanziato con i fondi propri del bilancio comunale.

Non sono ammesse offerte in rialzo.

6. SOPRALLUOGO

E' obbligatoria, pena l'esclusione, l'effettuazione di un sopralluogo nei locali del “Centro” .

Per l'effettuazione del sopralluogo i concorrenti devono contattare l'Ufficio Cultura (tel. 0442-634958-820) che metterà a disposizione un suo collaboratore per accompagnare il legale rappresentante dell'impresa ovvero un dipendente o collaboratore della stessa, munito di specifica delega, nel giorno e nell'orario che saranno concordati.

Non sono ammesse alla gara i concorrenti che non avranno effettuato ed ottenuto il relativo attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato da un addetto dell'Ufficio Cultura, che dovrà essere allegato alla documentazione a corredo dell'offerta.

7. GARANZIE E CAUZIONE

Per la partecipazione alla gara il concorrente è chiamato a versare una **cauzione partecipativa pari al 2% (€ 8.400,00)** del valore dell'importo presunto dell'appalto indicato nell'articolo 5, di cui all'art. 75 del D.lgs 163/2006 costituita alternativamente mediante:

- versamento in contanti, presso la Tesoreria del Comune di Legnago (VR) c/o Banca Popolare di Verona SGSP Agenzia di Legnago Via Roma (specificando al Tesoriere che trattasi di deposito cauzionale provvisorio), che rilascerà una ricevuta di avvenuto deposito; detta ricevuta in originale dovrà essere inserita, a pena di esclusione, nella busta “Documenti di ammissione”, oppure assegno circolare non trasferibile intestato a Comune di Legnago (VR). Nell'ipotesi in cui venga utilizzata tale modalità di costituzione della cauzione provvisoria, dovrà essere altresì presentata, a pena di esclusione, una dichiarazione di un istituto bancario autorizzato all'esercizio dell'attività bancaria, ovvero di una compagnia di assicurazione autorizzata, oppure di intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs n. 385/93 che svolga in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, la garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante;
- fideiussione bancaria rilasciata da un istituto bancario autorizzato all'esercizio dell'attività bancaria o polizza assicurativa rilasciata da una compagnia di assicurazione autorizzata, o

fideiussione rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs n. 385/93 che svolga in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La fideiussione bancaria, la polizza assicurativa e la fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari devono, a pena di esclusione:

- prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- prevedere l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- avere validità di almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- contenere l'impegno del fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, la garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante;
- prevedere l'espressa rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, così come prescritto dall'art. 75, comma 4, del D.lgs 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.lgs 163/2006, l'importo della cauzione provvisoria è ridotto del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI ISO 45000, con riferimento alla tipologia del servizio oggetto del presente appalto.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti o Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), del D.lgs n. 163/2006:

- Per beneficiare della riduzione del 50% è necessario che ciascuna impresa sia certificata UNI CEI ISO 9000, comprese eventuali imprese associate.
La riduzione sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate.
- la garanzia fideiussoria ed assicurativa è presentata dalla mandataria o dal consorzio in nome e per conto di tutte le imprese raggruppate o consorziate e dovrà indicare, **a pena di esclusione**, come contraente della stessa, tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, con la precisa indicazione delle imprese mandanti e l'individuazione dell'impresa alla quale sarà conferito il ruolo di capogruppo-mandataria e delle imprese costituenti il consorzio.

La cauzione provvisoria prestata dall'aggiudicatario è svincolata al momento della sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari verrà restituita successivamente all'aggiudicazione definitiva.

La ditta aggiudicataria del servizio dovrà versare all'atto della stipulazione del contratto **cauzione definitiva** pari al 10% dell'importo contrattuale e comunque secondo le disposizioni dell'art. 113 del D.Lgs. 163/06 mediante fidejussione bancaria o assicurativa di primaria Banca o Compagnia operante sul territorio nazionale o da intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lvo n. 385/93.

La cauzione definitiva è svincolata alla data di scadenza del periodo di servizio prestato. La fidejussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della medesima entro 15 giorni a semplice richiesta del Comune di Legnago. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal prestatore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta

espressamente inteso che l'Amministrazione ha diritto di avvalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fidejussione per l'applicazione di penali. E' esclusa qualsiasi anticipazione sugli importi dell'appalto. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma precedente determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del Comune, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

8. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato all'impresa che avrà effettuato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163 sulla base dei seguenti parametri e relativi punteggi:

1. Prezzo – incidenza massima 20 punti

Il punteggio massimo di 20 punti verrà attribuito all'offerta contenente il prezzo più basso. Alle altre offerte verrà attribuito il punteggio derivante dalla seguente proporzione:

$$X = PM \times OB : OO$$

PM = punteggio massimo da attribuire (20)

OB = valore dell'offerta più bassa presentata

OO = valore dell'offerta che si sta considerando per l'attribuzione del punteggio

X = punteggio totale attribuito al concorrente

2. Qualità dell'offerta – incidenza massima 80 punti

A. QUALITA' ORGANIZZATIVA dei soggetti partecipanti alla gara Max punti 25

I venticinque punti sono così distribuiti:

1. Capacità di contenimento del turn over degli operatori punti 5
I cinque punti verranno attribuiti al concorrente che si impegna espressamente ad assumere almeno una delle due figure previste dall'articolo 6 del contratto di servizio a tempo indeterminato.
2. Risorse umane che si prevede di utilizzare: punti 5
I cinque punti verranno attribuiti al concorrente che si impegna ad utilizzare per tutta la durata del rapporto oltre alle due figure di cui all'articolo 6 del contratto di servizio, almeno un'unità aggiuntiva con rapporto di lavoro non inferiore alle venti ore settimanali, da impiegare in attività diverse dal servizio di apertura, sorveglianza e pulizia.
3. Qualificazione dell'unità aggiuntiva di cui al punto 2:

- se l'unità aggiuntiva è in possesso del diploma di laurea in Lettere/Storia/Beni Culturali con indirizzo Archeologico punti 5

4. Se l'unità aggiuntiva possiede, oltre al diploma di laurea suindicato, anche il diploma di specializzazione in Archeologia pre-protostorica punti 5

5. Se l'unità aggiuntiva possiede oltre ai titoli di cui ai numeri 3 e 4 anche un'esperienza almeno quinquennale nel settore archeologico, nella gestione e nella didattica museale da valutare attraverso titoli e pubblicazioni scientifiche da allegare punti 5

B. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Max punti 50

1. Impegno del concorrente ad attivare entro sei mesi dall'inizio del rapporto e per tutta la durata dello stesso strumenti di monitoraggio e di valutazione delle attività e del grado di soddisfazione degli utenti, che dovranno essere descritte in modo dettagliato nel progetto punti 5

2. Impegno del concorrente ad attivare entro sei mesi dall'inizio del rapporto e per tutta la durata dello stesso metodologie di coinvolgimento degli utenti, che dovranno essere descritte in modo dettagliato nel progetto punti 5

3. Impegno del concorrente a realizzare su richiesta del Comune almeno un'iniziativa culturale all'anno, per tutta la durata del rapporto, con un impegno economico non superiore ai 10.000,00 € per ogni iniziativa punti 10

4. Impegno del concorrente ad avviare entro 6 (sei) mesi dall'inizio del rapporto almeno un servizio aggiuntivo rispetto a quelli indicati nel contratto punti 10
Il servizio o i servizi dovranno essere descritti in modo dettagliato nel progetto presentato dal concorrente, dovranno essere assicurati per tutta la durata del rapporto e dovranno essere finalizzati a favorire la conoscenza della realtà museale al pubblico in particolare al mondo giovanile

5. Impegno del concorrente inserito organicamente nel progetto di cui al punto C), e confermato da esplicita dichiarazione dell'Ente di ricerca, a coinvolgere atenei universitari in attività di ricerca, promozione e valorizzazione di beni archeologici pertinenti al territorio della pianura veronese Punti 20

Si ribadisce che tutti gli impegni e le proposte previsti dalle precedenti lettere A e B dovranno essere dettagliatamente ed espressamente indicate nel progetto di gestione. In mancanza non saranno ritenuti validi e quindi non verranno valutati.

C. QUALITA' DEL PROGETTO

Max punti 5

Progetto di gestione: l'offerta dovrà contenere innanzitutto la descrizione delle linee guida che l'affidatario si impegna ad attuare nel corso del rapporto per la valorizzazione, la promozione e lo sviluppo culturale del Centro.

La Commissione attribuirà il punteggio nella misura che essa riterrà adeguata sulla base di un'analitica motivazione che tenga conto dei contenuti del progetto, del grado di innovatività delle offerte proposte, delle metodologie previste, delle ipotesi di collaborazione con altre realtà culturali e/o Enti di ricerca, delle strategie che si intendono attivare per favorire la crescita della struttura, per numero di visitatori e per livello delle attività.

L'Amministrazione si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna offerta venga ritenuta valida e di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

9. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

Sono ammessi alla gara

- a) le Cooperative Sociali di tipo A) di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) della legge 381/1991, e consorzi di cooperative sociali di cui all'art. 8 della suddetta legge, ovvero loro raggruppamenti ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs n. 163/2006;
- b) Soggetti di cui all'art. 2 del D. M. 24.3.1997 n. 139 a condizione che non si trovino in nessuna delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente per poter partecipare ad appalti pubblici o che abbiano effetto sulla capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione
- c) Associazioni il cui statuto abbia ad oggetto la promozione o la gestione di attività culturali.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante (art. 37 c. 8 D.Lgs 163/2006).

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti (art. 37 c. 7 D.Lgs 163/2006).

E' vietata l'associazione in partecipazione e qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta (art. 37 c. 9 D.Lgs 163/2006).

Non è consentita la contemporanea partecipazione di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile. La stazione appaltante procederà altresì all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi (art. 34 c. 2 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.).

10. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E DI AMMISSIONE ALLA GARA

Sono esclusi dalla partecipazione i soggetti privi dei requisiti di ordine generale indicati nell'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e precisamente:

- che si trovino in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
- nei cui confronti sussistono pendenze procedurali per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 575/1965; l'esclusione ed il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di rappresentanza o il direttore tecnico, per qualsiasi altro soggetto giuridico;
- nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1 della direttiva CE 2004/18; l'esclusione ed il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio ed del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, di soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza o del direttore tecnico, per qualsiasi altro soggetto giuridico. In ogni caso il divieto o l'esclusione operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa dimostri di non aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del C.P. e dell'art. 455, comma 2 del C.P.P.
- che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posta all'art. 17 della legge 19.3.1990 n. 55;
- che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stessa, o che hanno commesso un grave errore nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- che hanno reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- che hanno commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- che non sono in regola con quanto disposto con l'art. 17 della legge 68/1999;
- che sono incorsi in sanzioni interdittive di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del D.Lgs 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

L'impresa dovrà altresì dichiarare:

- di essere in regola con quanto disposto dall'art. 1 bis della legge 383/2001, come sostituito dall'art. 1 comma 2 del D.L. 210/2002 (disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporto di lavoro a tempo parziale) convertito nella legge 266/2002;

- che l'impresa si obbliga a pena esclusione, ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti, anche se soci, le condizioni retributive, contributive ed assicurative previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori del settore;
- di essere in regola con la vigente normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- di non essere coinvolta in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e lesive della segretezza delle offerte;
- di accettare senza riserve le condizioni contenute nel Contratto di servizio.

I concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 39 del D.Lgs 163/2006:

- Iscrizione, per la tipologia di servizi oggetto del presente capitolato, nel registro della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura o nel Registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato, oppure iscrizione presso altro registro o albo se per la tipologia di soggetto giuridico non è richiesta ad alcuno dei suddetti registri. Se appartenenti ad altro Stato dell'UE occorre un'analogia iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di appartenenza in uno dei registri di cui all'allegato XIC del D.Lgs n. 163/2006. Per le Cooperative o i Consorzi di Cooperative l'iscrizione all'Albo Regionale degli Enti Cooperativi.

Relativamente ai requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 42 del D.lgs 163/2006, il concorrente deve:

1. essere in possesso di un'esperienza almeno decennale nel settore archeologico, comprendente attività di valorizzazione, divulgazione e promozione culturale a livello didattico e scientifico.

In caso di presentazione dell'offerta da parte di Consorzio o R.T.I. il requisito di cui al punto 1 deve essere posseduto dall'impresa che eseguirà il servizio.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti e delle condizioni di cui al presente articolo comporta la non ammissione alla gara.

11. OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 86 comma 3 bis del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

Ai sensi degli artt. 86, co. 5 e 87, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. qualora l'offerta appaia anormalmente bassa, il Comune richiederà ai concorrenti le giustificazioni necessarie.

12. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire mediante servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero mediante consegna a mano da parte di un incaricato, all'Ufficio Protocollo del Comune entro il termine indicato nel bando di gara, un plico contenente la documentazione successivamente elencata a pena di esclusione.

Si precisa che l'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo del Comune di Legnago è dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30; il lunedì e il mercoledì anche dalle ore 15,30 alle ore 16,30. L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Ente appaltante ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante; tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non pervenuti. Il plico dovrà essere chiuso, sigillato e firmato sui lembi di chiusura con l'indicazione a fronte della ditta mittente, degli estremi del destinatario e la seguente scritta:

“OFFERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL “CENTRO AMBIENTALE ARCHEOLOGICO DELLA PIANURA DI LEGNAGO – MUSEO CIVICO”

Il plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione dalla gara, tre buste sigillate, non trasparenti, tutte recanti a scavalco dei lembi di chiusura il timbro del concorrente e la firma del legale rappresentante e all'esterno gli estremi del mittente e gli estremi del destinatario. Le buste dovranno riportare le seguenti diciture e avere il seguente contenuto:

Busta	DICITURA	Contenuto
N. 1	OFFERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL “CENTRO AMBIENTALE ARCHEOLOGICO DELLA PIANURA DI LEGNAGO – MUSEO CIVICO”- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	Dichiarazione per l’ammissione e documentazione amministrativa
N. 2	OFFERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL “CENTRO AMBIENTALE ARCHEOLOGICO DELLA PIANURA DI LEGNAGO – MUSEO CIVICO” - OFFERTA TECNICA	Offerta tecnica
N. 3	OFFERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL “CENTRO AMBIENTALE ARCHEOLOGICO DELLA PIANURA DI LEGNAGO – MUSEO CIVICO” – OFFERTA ECONOMICA	Offerta economica

La busta n. 1 dovrà contenere dichiarazione di partecipazione alla gara, di cui all'allegato modulo, redatta in lingua italiana, contenente gli estremi di identificazione del concorrente (denominazione, sede legale, n. tel. e fax, partita IVA o C.F.) e le generalità complete del firmatario della dichiarazione. A detta dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento dei firmatari in corso di validità alla data di scadenza di presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, attestante:

1. che non ricorre, nei confronti della ditta, alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, né altre cause che determinano l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione; Si precisa che:
 - un reato per il quale è intervenuta condanna passata in giudicato e siano decorsi i termini di cui all'art. 179 c.p. non potrà considerarsi estinto qualora non sia intervenuta una formale pronuncia di estinzione da parte del giudice dell'esecuzione (articolo 676 c.p.p.) e pertanto deve essere indicato, a pena di esclusione;

- devono essere indicati, a pena di esclusione, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili;
 - ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. devono essere indicati, a pena di esclusione, anche le eventuali condanne per le quali si abbia beneficiato della non menzione:
2. che la ditta è iscritta nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o analogo registro professionale dello Stato di appartenenza e nell'Albo Regionale degli Enti Cooperativi oppure in qualsiasi elenco o registro con l'indicazione dei seguenti dati: numero e data di iscrizione, data di inizio dell'attività dell'impresa, l'oggetto sociale o l'attività.
 3. di aver acquisito ed esaminato il bando, il disciplinare di gara, il contratto di servizio e la modulistica allegata e di accettarne integralmente ai sensi degli articoli. 1341 e 1342 del Codice Civile, senza riserve e condizioni, l'intero contenuto;
 4. di aver preso conoscenza e visione di tutto quanto costituisce oggetto dell'appalto, di conoscere tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sia sullo svolgimento del servizio che sulla determinazione dell'offerta, nonché di ritenere dette condizioni tali da consentire la formulazione dell'offerta;
 5. di avere effettuato il sopralluogo presso il "Centro" e di aver preso visione dei locali e delle attrezzature (allegare attestato di sopralluogo rilasciato dal Comune);
 6. di considerare l'offerta irrevocabile, quindi di impegnarsi a stipulare il contratto, nel caso di aggiudicazione entro il termine di giorni 60 dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva;
 7. di essere in possesso di risorse strutturali, strumentali, umane e finanziarie sufficienti a garantire l'organizzazione e la gestione del servizio in maniera efficace ed efficiente anche alla luce di quanto previsto dal contratto di servizio;
 8. di essere in regola con i versamenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi e di applicare il CCNL del settore;
 9. di obbligarsi ad attuare a favore del personale impiegato nel servizio, anche se socio condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolge il servizio e in qualsiasi caso non inferiori alle condizioni normative e retributive attualmente applicate al personale già in servizio;
 10. di mantenere valida la presente offerta per 180 giorni a decorrere dalla scadenza fissata per il ricevimento delle offerte;
 11. di obbligarsi a produrre, qualora il soggetto risulti aggiudicatario, i Piani di Sicurezza dei lavoratori e a porre in essere tutti gli ulteriori adempimenti prescritti dalla normativa vigente per garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro;
 12. di non essersi avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001;
ovvero
che la ditta si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;

13. di essere in regola con quanto disposto dall'art. 17 della Legge 68/1999 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili;
14. che il concorrente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 2359 del C.C. con altri concorrenti che partecipano alla gara e di non aver direttamente o indirettamente partecipato ad accordi volti ad alterare la libera concorrenza;
15. di non essere coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e /o lesive della segretezza delle offerte;
16. di essere in possesso di un'esperienza almeno decennale nel settore archeologico, comprendente attività di valorizzazione, divulgazione e promozione culturale a livello didattico e scientifico;
17. di essere disposto a dare inizio all'esecuzione del servizio anche in pendenza della stipulazione del contratto;
18. di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri e degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza (come previsto dal D.Lgs 81/2008), condizioni di lavoro, previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il servizio;
19. (solo nel caso di Consorzi o R.T.I.):
 - a) che il Consorzio e consorziati o il R.T.I. designati per l'esecuzione dei servizi, in caso di aggiudicazione, non possono essere diversi da quelli sopra indicati;
 - b) di essere consapevole che ai consorziati per i quali il Consorzio stesso concorre o alle ditte che formano il R.T.I. è fatto divieto, pena l'esclusione, di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
20. di non partecipare alla gara in più di un consorzio o raggruppamento e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara come facente parte di un consorzio o raggruppamento;
21. di impegnarsi ad assicurare le prestazioni relative al servizio affidato, utilizzando prioritariamente il personale già operante in detto servizio alla data di pubblicazione del bando, nei termini disciplinati dal CCNL e dai contratti integrativi vigenti, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2067 e seguenti del libro V, titolo, I, Capo III del Codice Civile;
22. di impegnarsi a versare la cauzione definitiva a garanzia degli obblighi assunti, nel caso risultasse aggiudicatario del servizio;
23. di acconsentire all'invio di tutte le comunicazioni e le informazioni inerenti all'appalto (art. 77 del D.Lgs 163/2006) al seguente indirizzo e-mail:

o tramite fax al seguente numero: _____
24. di impegnarsi a comprovare tempestivamente, su richiesta del Comune di Legnago, il possesso di quanto autodichiarato in sede di gara, con idonea documentazione;
25. di non ricorrere al subappalto;

26. di essere consapevole che il Comune ha la facoltà di sospendere o annullare la procedura di gara – senza quindi procedere all’aggiudicazione – in ogni momento e che in tal caso, non potrà essere avanzata alcuna pretesa risarcitoria o di indennizzo;
27. di essere consapevole che alla dichiarazione di ammissione alla gara deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità alla data di scadenza di presentazione delle offerte.

La busta n. 1 dovrà contenere altresì:

- a) Cauzione partecipativa. I concorrenti certificati di cui al comma 7 dell’art. 75 del D.Lgs 163/2006, per beneficiare della riduzione del 50% della cauzione provvisoria, devono essere in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero della dichiarazione della presenza di elementi significativi tra loro correlati di tale sistema, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. Per usufruire di tale beneficio il concorrente deve presentare, contestualmente alla cauzione, copia dichiarata conforme all’originale (non è consentita l’autocertificazione) della certificazione di cui sopra.

In caso di A.T.I. per beneficiare della riduzione del 50% è necessario che ciascun soggetto sia certificato UNI CEI ISO 9000.

La riduzione sarà possibile solo se tutti i soggetti sono certificati.

- b) Copia del contratto di servizio firmata in ogni sua pagina per accettazione;
- c) Attestazione dell’avvenuto sopralluogo rilasciata dal Comune di Legnago;
- d) Ricevuta del versamento cui i concorrenti devono provvedere quale contributo previsto dall’art. 1, commi 65 e 67 della Legge 266/2005, secondo quanto specificato dalla deliberazione 24 gennaio 2008 dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (A.V.C.P.). Il contributo previsto per la presente gara, in ottemperanza a quanto stabilito dall’art. 2, comma 1 della suddetta deliberazione A.V.C.P. è di € 20,00 per ciascun concorrente sul conto corrente postale n. 73582561 intestato a “AUT.CONTR.PUBB.” Via di Ripetta 246, 00186 ROMA (Codice fiscale 97163520584). La causale del versamento dovrà riportare esclusivamente il C.F. del partecipante e il C.I.G. (Codice Identificativo Gara) che identifica la presente procedura di selezione del contraente, attribuito con n. 026634747E.

In caso di R.T.I. o consorzi il versamento sarà unico.

La busta n. 2 deve contenere il progetto di gestione in cui il concorrente, premesso che gli obblighi e le attività indicate nel contratto di servizio costituiscono impegni imprescindibili a carico del concessionario, dovrà indicare le linee guida che si impegna ad attuare nel corso del rapporto per la valorizzazione, la promozione e lo sviluppo culturale del Centro, i servizi aggiuntivi eventualmente offerti, le metodologie, le ipotesi di collaborazione con altre realtà museali, gli impegni assunti secondo quanto previsto dai criteri per l’attribuzione dei punteggi e più ingenerale le strategie che si intendono attivare per favorire la crescita della struttura, per numero di visitatori e per livello delle attività.

- Il progetto deve essere contenuto in un massimo di 15 facciate dattiloscritte complessive;
- La descrizione dei servizi innovativi deve essere contenuta in un massimo di cinque facciate dattiloscritte per ciascun progetto;

Il progetto presentato è parte integrante dell’offerta e verrà allegato al contratto di servizio per costituire obbligazione contrattuale che il concorrente si impegna ad eseguire in caso di aggiudicazione.

Le facciate in numero superiore a quello suindicato non verranno prese in esame dalla Commissione

giudicatrice.

Le offerte tecniche non devono contenere alcun riferimento o menzione alle condizioni economiche pena **l'esclusione dalla gara**.

La busta n. 3 deve contenere l'offerta economica, preferibilmente redatta sul modulo allegato al presente disciplinare, in lingua italiana, in cui sarà indicato il prezzo offerto e deve contenere l'analisi dei costi che concorrono a determinare il prezzo complessivo offerto. (art. 86, co. 5) Più esattamente, la ditta deve allegare all'offerta una puntuale relazione esplicativa delle giustificazioni delle singole voci che compongono l'offerta.

Il prezzo deve essere indicato sia in lettere che in cifre con un massimo due decimali. Si intende onnicomprensivo di tutti i servizi, costi e oneri richiesti dal contratto di servizio.

In caso di discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere sarà ritenuto valido il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 72 comma 2 del R.D. 827/1924.

L'offerta non può presentare correzioni se non espressamente confermate e sottoscritte dal concorrente. Non saranno ammesse offerte incomplete, parziali o plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato.

13. OFFERTE PARZIALI E VARIANTI

Non sono ammesse modifiche all'oggetto del contratto quale risulta dal contratto di servizio.

14. PERIODO DI EFFICACIA DELL'OFFERTA

Le ditte partecipanti alla gara saranno vincolate all'offerta formulata per 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

15. PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

Le operazioni di gara verranno espletate da un'apposita Commissione giudicatrice che in seduta pubblica procederà:

- Alla verifica preliminare dell'integrità dei plichi e all'accertamento che gli stessi siano pervenuti nel termine stabilito nonché ad accertare la presenza e l'integrità delle 3 buste (n. 1, n. 2 e n. 3);
- All'apertura della busta n. 1 di tutte le offerte e alla constatazione della presenza e regolarità dei documenti ivi contenuti.

La Commissione successivamente procederà all'esame del contenuto dei documenti della busta n. 1 e in caso di irregolarità formali, che non compromettano la par condicio fra i concorrenti, inviterà anche a mezzo fax, il concorrente a regolarizzare i documenti e/o a fornire i chiarimenti opportuni.

Successivamente la Commissione, in seduta segreta, procederà all'esame dell'offerta tecnica contenuta nella busta n. 2 e alla relativa valutazione. Al termine della valutazione verrà attribuito a ciascuna offerta un punteggio parziale in base ai criteri di cui all'art. 8, formando una graduatoria provvisoria.

Terminata la valutazione delle offerte tecniche, la Commissione in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta n. 3 contenente le offerte economiche e all'attribuzione del punteggio risultante dall'applicazione della formula di cui all'art. 8. In successiva seduta segreta verificherà la sussistenza delle condizioni per l'eventuale dichiarazione di anomalia di tutte o alcune delle offerte presentate (art. 86, comma 2 e comma 3 bis, D.Lgs n. 163/2006) e richiederà le necessarie giustificazioni alle ditte interessate ai sensi degli articoli 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/2006. Qualora le giustificazioni vengano ritenute adeguate, verrà confermato il punteggio complessivo assegnato; in caso contrario l'offerta verrà esclusa.

Al termine verrà quindi formulata una graduatoria provvisoria.

Alle sedute pubbliche possono presenziare ed intervenire, richiedendone l'iscrizione a verbale, i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o persone munite di delega o procura.

La gara sarà aggiudicata, in via provvisoria, al concorrente che avrà conseguito il punteggio complessivo più alto.

In caso di parità di punteggio totale tra due o più concorrenti l'aggiudicazione avviene a favore di colui che avrà ottenuto il punteggio più elevato per l'offerta tecnica.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per la ditta aggiudicataria.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è subordinata all'approvazione degli atti di gara e alle successive verifiche d'ufficio.

16. COMUNICAZIONE AUTORITA' DI VIGILANZA

Nei termini chiariti dall'Autorità di Vigilanza con determinazione 10 gennaio 2008 (pubblicata su G.U. n. 42 del 19 febbraio 2008), la stazione appaltante è tenuta a comunicare a detta Autorità l'esclusione dalla gara comminata ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, entro 10 giorni, affinché ne venga fatta annotazione nel Casellario informatico.

17. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Il Dirigente di settore competente della stazione appaltante, procede nel termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento del verbale della Commissione contenente l'aggiudicazione provvisoria, all'approvazione di detta aggiudicazione mediante determinazione dirigenziale. L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica dei prescritti requisiti dichiarati dall'aggiudicatario (art. 11, co. 7 e 8). Ai concorrenti non aggiudicatari la stazione appaltante (entro 5 (cinque) giorni lavorativi dall'aggiudicazione comunica d'ufficio l'esito della gara.

18. CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono escluse senza che sia necessaria l'apertura del plico, le offerte:

- a) pervenute dopo il termine perentorio indicato nel bando di gara, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
- b) mancanti di sigilli sui lembi del plico di invio, rispetto a quanto prescritto dagli atti di gara;
- c) il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara o la denominazione del soggetto concorrente;
- d) che rechino strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza.

Sono escluse dopo l'apertura del plico d'invio, le offerte:

- a) mancanti di una delle tre buste richieste, che devono essere contenute nel plico come sopra dettagliatamente descritto;
- b) mancanti dell'indicazione del contenuto o del sigillo sui lembi di chiusura, su una o più delle tre buste.

Sono escluse, dopo l'apertura delle buste interne, le offerte:

- a) carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste, ovvero con indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte. Questo anche quando una o più delle certificazioni o dichiarazioni mancanti siano rinvenute in un'altra busta interna, che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo;
- b) scritte in lingua estera o la cui documentazione è redatta in lingua estera e non corredate di traduzione giurata;
- c) mancanti della cauzione provvisoria oppure con cauzione provvisoria di importo inferiore al minimo richiesto o con scadenza anteriore a quella prescritta dagli atti di gara, ovvero prestata a favore di soggetto diverso dalla stazione appaltante;
- d) mancanti della certificazione o della dichiarazione di possesso della certificazione dei sistemi di qualità o di elementi significativi e tra loro correlati di tali sistemi, in caso di riduzione dell'importo della cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- e) con cauzione carente della previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile e dell'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta della stazione appaltante;
- f) senza l'impegno, se necessario, di un fideiussore a rilasciare successivamente la garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva;
- g) mancanti della firma del legale rappresentante, ogni qualvolta la suddetta firma sia richiesta;
- h) che contengano, oltre all'offerta, condizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata;
- i) nelle cui dichiarazioni non risulti allegata la fotocopia di un documento di identità – oppure lo stesso sia scaduto – quando richiesto;
- j) che recano correzioni non espressamente confermate e sottoscritte. Non sono, altresì, ammesse le offerte che recano abrasioni nell'indicazione del prezzo offerto;
- k) che mancano dei documenti da inserire nella busta n. 1;
- l) che mancano della documentazione attestante il versamento della contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza su contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – così come previsto dalla deliberazione del 24 gennaio 2008, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 23 del 28 gennaio 2008.

Sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:

- a) in contrasto con le norme di gara la cui osservanza è prescritta a pena di esclusione;
- b) che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarata inesistente dal concorrente, sia accertata dall'Amministrazione ai sensi delle vigenti disposizioni;

19. CONTRATTO DI SERVIZIO

Il contratto di servizio sarà stipulato in forma pubblica amministrativa entro 60 (sessanta) giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione e le relative spese sono per intero a carico dell'aggiudicatario.

20. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In ottemperanza a quanto previsto dal "Codice in materia di protezione dei dati personali" D.Lvo

196/2003, art. 13, si informa che:

- la finalità cui sono destinati i dati raccolti riguardano lo svolgimento della procedura aperta per l'appalto in oggetto, fino alla stipulazione del contratto;
- titolare del trattamento dei dati è il Comune di Legnago;
- le modalità di trattamento, in parte attuate tramite strumenti e programmi informatici, ineriscono strettamente alla procedura di gara;
- il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura come onere del concorrente qualora intenda partecipare alla gara. In tal caso il partecipante è tenuto a presentare all'Amministrazione aggiudicatrice tutta la documentazione necessaria, pena l'esclusione dalla gara o la decadenza dall'aggiudicazione;
- I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - il personale interno all'Amministrazione coinvolto nel procedimento;
 - i concorrenti che partecipano alla fase pubblica della seduta di gara;
 - i soggetti che ne abbiano interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.
- I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei suoi dati personali sono definiti dalle disposizioni contenute nel Titolo II del D.Lgs. n. 196/2003.

ALTRE INFORMAZIONI

a) su indicazione del Settore IV "Servizi demografici e socioculturali", si precisa che nel presente appalto:

- in applicazione della determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 3/2008, non sono presenti oneri per la sicurezza non assoggettabili a ribasso di gara, relativi a costi necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze, come meglio descritti nella citata determinazione;

b) il modello allegato al presente disciplinare di gara fa parte integrante e sostanziale dello stesso;

c) in caso di Raggruppamenti temporanei o di Consorzi (questi ultimi, non ancora costituiti), ogni comunicazione inerente al presente appalto, verrà inoltrata all'impresa designata quale capogruppo;

d) è ammessa la presentazione di offerte sostitutive o aggiuntive prima della scadenza del termine perentorio di presentazione;

e) la seduta di gara potrà essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o ad un giorno successivo;

f) qualora, a norma del bando o del presente disciplinare, sia prescritta la sottoscrizione, si precisa che è indispensabile la firma o sigla autografa del soggetto interessato; in caso di mancata osservanza, la sottoscrizione sarà considerata come non apposta, con tutte le necessarie conseguenze in ordine alla validità del documento prodotto;

g) qualora a norma del bando o del presente disciplinare, sia prescritto che un documento debba essere "in corso di validità", si intende che lo stesso deve essere "in corso di validità alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte";

h) l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive presentate in sede di gara, ai sensi del D.P.R. 445/2000;

i) per gli effetti dell'art. 11, c. 8, D.Lgs. 163/06 l'aggiudicataria sarà sottoposta alla verifica d'ufficio (art. 71 D.P.R. 445/2000) del possesso dei requisiti di ordine generale;

j) sia qualora a seguito dei controlli svolti d'ufficio ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/2000 risultasse la falsità di quanto dichiarato, sia in caso di mancata produzione entro il termine perentorio prescritto o di produzione di documentazione che non comprovi quanto dichiarato in sede di gara, si applicheranno le seguenti sanzioni: decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto della dichiarazione mendace (esclusione dalla gara, revoca dell'aggiudicazione, risoluzione del contratto in danno), denuncia all'Autorità giudiziaria per falso, escussione della cauzione provvisoria prestata e segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

k) si precisa che la facoltà di cui all'art. 46 D.Lgs 163/2006, non potrà mai essere esercitata in violazione di disposizioni del bando o del presente disciplinare che prevedono espressamente l'esclusione della gara;

l) in caso di eventuale contrasto tra le prescrizioni del contratto di servizio e quelle del bando o del disciplinare di gara, prevalgono le disposizioni contenute nel bando e nel disciplinare di gara;

m) le risultanze della gara saranno visionabili sul sito internet all'indirizzo www.comune.legnago.vr.it; a tal proposito si ricorda che l'art. 13, comma 2, D.Lgs. 163/06, vieta di divulgare informazioni "in relazione alle offerte" fino all'approvazione dell'aggiudicazione. Gli estremi del provvedimento di aggiudicazione definitiva, saranno comunicati a tutti i concorrenti, ai sensi dell'art. 79, comma 5, D.Lgs. 163/06;

Avvertenze per i concorrenti extracomunitari

I concorrenti che, ai sensi dell'art. 3 D.P.R. 28.12.2000, n. 445, non possono avvalersi della facoltà di rendere le dichiarazioni sostitutive previste dal presente disciplinare, dovranno necessariamente produrre già in sede di partecipazione alla gara, le certificazioni o la documentazione idonea, in base alle norme vigenti nello stato di residenza, ad attestare il possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare. Tali certificati o documenti dovranno essere corredati da traduzione in lingua italiana, autenticata dall'Autorità consolare italiana.

Quanto sopra è disciplinato dal citato art. 3 D.P.R. 445/2000.

Qualora, con riferimento a taluno dei requisiti prescritti non sussista uno specifico certificato o documento idoneo, in base alle norme vigenti nello stato di residenza, dovrà applicarsi in via analogica l'art. 38, comma 5, D.Lgs. 163/06. Tuttavia, in tal caso, il concorrente dovrà espressamente precisare che lo specifico certificato o documento non è rilasciabile dalle autorità dello stato di appartenenza. La documentazione prevista dal citato art. 38, comma 5, D.Lgs. 163/06 dovrà essere corredata da traduzione in lingua italiana, autenticata dall'Autorità consolare italiana.

L'Amministrazione potrà invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine alla documentazione presentata.

Tutte le informazioni di carattere tecnico e quelle relative alla procedura di gara possono essere richieste al Settore IV Ufficio Cultura, telefono 0442 – 634969, fax 0442 – 634803 – mail: giovanni.grassi@comune.legnago.vr.it oppure all'Ufficio Appalti e Contratti, telefono 0442 – 634805 – mail: ufficiocontratti@comune.legnago.vr.it

Le comunicazioni tra stazione appaltante e concorrenti avverranno tramite posta, telefax e per via elettronica con esclusione delle modalità di presentazione dell'offerta.

Il presente disciplinare viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Legnago (VR), sul sito www.comune.legnago.vr.it dove saranno resi disponibili tutti gli atti relativi alla gara, il tutto in conformità a quanto previsto dall'art. 66 del D.Lgs 163/2006.

Il relativo bando di gara è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 30 gennaio 2009.

La documentazione di gara è stata inviata alla Direzione Regionale della Soprintendenza ai Beni archeologici per il Veneto. Pertanto, la procedura di gara potrà subire modifiche ovvero essere sospesa o revocata qualora ciò fosse reso necessario dall'intervento dell'Autorità preposta alla tutela e alla valorizzazione dei beni culturali.

IL DIRIGENTE "ad interim" IV SETTORE
Dott. Alfonso Cavaliere